



Uno scorcio dell'area ex Cattoi di viale Rovereto (foto Salvi)

L'area ex Cattoi irrompe in campagna elettorale. Dopo la presa di posizione del capogruppo del Pd nonché presidente della commissione urbanistica e candidato dem alle provinciali Gabriele Bertoldi, è l'ex compagna di partito e oggi candidata del Patt Silvia Betta a intervenire sul tema e ad attaccare proprio il suo ex capogruppo in consiglio: «Riprogettare la Fascia La-

go - scrive Betta - è un tema di interesse generale che deve trovare la più ampia condivisione. Ricordo in consiglio comunale numerosi interventi sull'argomento. Il collega Giuliani, ad esempio, ha citato più volte la bontà delle previsioni urbanistiche del Piano Cecchetto che nell'area Miralago prevedeva un Polo del Benessere con tutto ciò che è legato al ciclo dell'ac-

IL CASO

Silvia Betta, candidata del Patt ed ex Pd, attacca Bertoldi e sindaco

«Sull'ex Cattoi poca lungimiranza»

qua, piscine coperte e scoperte per l'utilizzo del tempo libero. Si è proposta la realizzazione di un Biologo che facesse da tramite tra le piscine esterne e la spiaggia attuale e l'abbinamento con un parco pubblico attrezzato per l'attività ricreativa sportiva. Considerazioni che per ora non hanno trovato alcuna considerazione generale. Ora - incalza la candidata del Patt - mi sembra doveroso quanto sconcertante sottolineare la poca lungimiranza di questa amministrazione e quanto questa abbia portato al mancato acquisto dell'area ex Cattoi che resta privata come privata lo è sempre stata! Per non parlare della mancanza di dialogo tra il sindaco e l'attuale proprietà, che ha compromesso e continuerà a compromettere la possibilità di usufruire a breve

dell'area a beneficio di Riva e dei rivani. Per non parlare dell'ostinazione del capogruppo del Pd che dimentica di dire che nella bozza di documento che il Pd vuole sottoporre alla maggioranza si ignorano e si calpestano i diritti reali acquisiti dai privati, passaggio che inevitabilmente porterà ad un ricorso da parte della proprietà - afferma ancora Silvia Betta - Tale mancato rispetto dei diritti della proprietà comporterebbe uno stallo a svantaggio della città intera, l'area resterebbe per anni un enorme landa desolata e degradata».

«L'area ex Cattoi - incalza la nota - deve tornare ad essere una risorsa per la città con spazi fruibili, verde e, visto il contesto economico in cui viviamo, anche posti di lavoro: non si può pensare che ai rivani basti il pra-

to verde, ci sono problemi reali che lo sviluppo dell'area Cattoi può aiutare a risolvere. E c'è una discrepanza evidente nella bozza di documento del Pd tra

la volontà manifestata di non aumentare i volumi in fascia lago e la proposta di riqualificare il contesto ad est nelle pertinenze di via Kafka e via Mann. Come si evince dallo scritto sorge un interrogativo sul significato della trasformazione delle destinazioni miste o di non elevata qualità in strutture ricettive con standard qualitativi elevati. Ricordo che in quell'area sono attualmente collocati due campeggi con aree verdi e numerose alberature, non vorrei che venissero sostituite da mostruosi volumi in fascia lago. La confusione sui temi, le contraddizioni evidenti, la mancanza di dialogo, di trasparenza e di coinvolgimento hanno portato fino ad ora ad un distacco dagli interessi dei cittadini. Questo metodo è anche la ragione per cui ho lasciato il Pd».

Il documento

La bozza di documento del Pd calpesta i diritti acquisiti dai privati

Silvia Betta (Patt)